



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- Visti gli articoli 3, 30, 31 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana, che garantiscono l'eguaglianza sostanziale, la tutela della maternità, il diritto allo studio e all'istruzione;
- Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;
- Visto il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, e successive modificazioni, recante norme in materia di iniziative complementari e integrative e di partecipazione delle studentesse e degli studenti alla vita scolastica e al ruolo attivo delle Consulte Provinciali degli Studenti;
- Visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di secondo grado;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151. Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;
- Visti il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'articolo 1, che definisce i principi fondamentali dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni, ispirata a criteri di efficienza, efficacia, imparzialità, trasparenza e pari opportunità;
- Vista la Legge 28 marzo 2003, n. 53, in materia di diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno 12 anni;
- Visto il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, attribuisce agli Uffici Scolastici Regionali la responsabilità dell'attuazione delle politiche scolastiche sul territorio, nonché compiti di monitoraggio dell'offerta formativa, raccordo con gli enti territoriali e supporto alle istituzioni scolastiche;
- Visto il D.P.C.M. del 27 ottobre 2023, n. 208, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";
il D.P.C.M. del 30 ottobre 2024 n. 185, Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208;
- Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione, con particolare riferimento alla prevenzione della dispersione scolastica, e alla personalizzazione dei percorsi;
- Visti Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e successiva modifica dell'art. 21, c. 2 con Decreto-legge 9 settembre 2025 n. 127;

Responsabile del procedimento:

Nicola Neri Serneri
e-mail:
drto.ufficio3@istruzione.it

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +39 05527251

e-mail: PEO_direzione-toscana@istruzione.it
e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <https://www.mim.gov.it/web/miur-usr-toscana/>

Referente:

Carla Maltinti
e-mail:
carla.maltinti@scuola.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

- Vista la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 28 novembre 2022, n. 2022/C 469/01 sui percorsi per il successo scolastico;
- Visto Il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022 n. 328 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Visto il Decreto Ministeriale 9 gennaio 2026, n. 2 che contiene l'allegato A e l'Allegato B con informazioni sul Curriculum della studentessa e dello studente;

PRESO ATTO

della proposta elaborata dal CoR Toscana nel biennio 2024-2026 dal titolo "Protocollo per l'inclusione e il supporto delle giovani mamme nelle scuole secondarie di II grado in Italia" approvato dai Presidenti delle Consulte Provinciali degli Studenti con il supporto del referente regionale CoR e dei referenti provinciali in servizio presso gli Uffici di Ambito territoriale dell'USR per la Toscana;

CONSIDERATO

- che le studentesse in età scolare che affrontano una gravidanza e la cura di un figlio possono incontrare condizioni di fragilità educativa, sociale e organizzativa tali da compromettere la regolare frequenza scolastica;
- che è necessario garantire pari opportunità di accesso, permanenza e successo formativo, nel rispetto dei principi di inclusione, personalizzazione e flessibilità didattica;
- che la scuola, in collaborazione con i servizi sociosanitari e territoriali, svolge un ruolo centrale nel prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;

DECRETA

Art. 1 – Validazione del Protocollo

Il "Protocollo per l'inclusione e il supporto delle giovani mamme nelle scuole secondarie di II grado in Italia" elaborato dalle Consulte provinciali degli Studenti dell'USR per la Toscana, che è parte integrante del presente Decreto, è riconosciuto da questa Direzione Generale quale documento di riferimento per consentire alle istituzioni scolastiche, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, di adottarlo e integrarlo nel PTOF e nel Regolamento di Istituto con le finalità di cui all'art. 2, c.1.

Responsabile del procedimento:

Nicola Neri Serneri
e-mail:
drto.ufficio3@istruzione.it

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +39 05527251

e-mail: PEO.direzione-toscana@istruzione.it
e-mail: [PEC: drto@postacert.istruzione.it](mailto:PEC:drto@postacert.istruzione.it)
Web: <https://www.mim.gov.it/web/miur-usr-toscana/>

Referente:

Carla Maltinti
e-mail:
carla.maltinti@scuola.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Art. 2 – Finalità

1. Il “Protocollo per l’inclusione e il supporto delle giovani mamme nelle scuole secondarie di II grado in Italia” mira a: promuovere la tutela del diritto allo studio delle studentesse in gravidanza o giovani madri, e dei giovani padri; favorire la continuità del percorso scolastico e la conclusione positiva degli anni scolastici; contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica; integrare scuola, territorio e partecipazione studentesca nel contrasto alla dispersione e alla diffusione del benessere; promuovere pratiche educative inclusive e rispettose della dimensione personale, familiare e sociale delle studentesse e degli studenti. Attivare azioni di prevenzione dell’abbandono e della dispersione scolastica, con particolare riferimento a situazioni di vulnerabilità personale e sociale, quali la gravidanza e la maternità, e paternità, in età scolare, che richiedono risposte sistemiche e coordinate.
2. L’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana si farà promotore di un Comitato tecnico-scientifico con funzioni di coordinamento, studio e supporto alle istituzioni scolastiche per il sostegno alle studentesse in gravidanza, alle giovani madri e giovani padri, che potrà avvalersi della collaborazione esterna di enti, istituzioni e rappresentanti dei servizi sociosanitari territoriali per le strategie di raccordo scuola-famiglia-servizi territoriali-consultori familiari e soggetti del terzo settore.

Il presente Decreto è pubblicato sul sito web dell’USR per la Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE

Luciano TAGLIAFERRI

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana
Ai Presidenti delle Consulte provinciali degli Studenti
Ai Dirigenti degli Uffici di ambito territoriale dell’U.S.R. per la Toscana

Allegato: Protocollo per l’inclusione e il supporto delle giovani mamme nelle scuole secondarie di II grado

Responsabile del procedimento:

Nicola Neri Serneri
e-mail:
drto.ufficio3@istruzione.it

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +39 05527251

e-mail: PEO_direzione-toscana@istruzione.it
e-mail: drto@postacert.istruzione.it
Web: <https://www.mim.gov.it/web/miur-usr-toscana/>

Referente:

Carla Maltinti
e-mail:
carla.maltinti@scuola.istruzione.it